

I testi sono tratti da: Rosanna Pirajno, Arturo Flaibani (A cura di), *Guida ai giardini pubblici di Palermo*, Palermo, 2015. La riduzione e l'adattamento degli scritti sono stati curati degli architetti Arturo Flaibani e Sergio Granà.

© Palermo 2021

Parco Piersanti Mattarella ex Giardino Inglese

1850-1853

viale della Libertà



L'architetto Giovan Battista Filippo Basile (1825-1891) è l'autore di questo giardino patrocinato dal luogotenente Carlo Filangieri, principe di Satriano, che lo volle lungo l'asse della nuova via, intitolata Strada della Libertà dopo i moti del 1848, e dalla restaurazione borbonica ribattezzata della Real Favorita (Bibl.12). Il giardino "all'Inglese" sorge su un insieme di lotti di terreno che l'amministrazione comunale aveva acquisito, compresa una cava dismessa di calcarenite, con la sovrintendenza del direttore dell'Orto Botanico, Vincenzo Tineo che ne detta le linee guida. «Viali con andamento sinuoso, i laghetti, le colline e i diversi raggruppamenti botanici, oltre agli arredi scultorei, ne esaltano le caratteristiche irregolari e pittoresche, con vedute a carattere paesaggistico [...]. Il giardino si proponeva come alternativa ai grandi parchi privati e la sua realizzazione era per la città un'occasione destinata a esercitare una influenza radicale sullo sviluppo urbano come elemento trainante della futura espansione nord» (Bibl.13).

La matrice di riferimento dell'impianto è da ricercare negli sviluppi della cultura inglese che si hanno a partire dalla seconda metà del 1700, dove ad un «dato momento attraverso la riflessione filosofica e a tutta una serie d'esperienze estetiche (e tra queste la scoperta dei giardini cinesi) ci si persuade che la varietà, la selvatichezza, il disordine apparente sono desiderati dalla natura stessa [...]. Ancora una volta la nozione

d'ostacolo è invocata, ma per accusare le iniziative “correttrici” dell'uomo e non per disapprovare le produzioni bizzarre, complesse, e irregolari che vediamo, ovunque, nel mondo fisico. Come si può constatare, l'immagine della natura che ora tende a prevalere è più oscura, piena d'elementi irrazionali: è un'energia che trionfa non nelle figure geometriche ma nel capriccio dell'invenzione organica. È questa la lezione che leggiamo nei giardini ideati da Alexander Pope, da William Kent o da William Chambers. All'epoca alla quale l'impresa industriale comincia a sfigurare lo spazio urbano e la campagna inglesi [...]». (Bibl.2).

Oggi l'impianto risulta manomesso in molte parti dacché i molteplici interventi di restauro, effettuati a partire dagli anni 20 del 1900, ne hanno modificato l'assetto originario colmando in alcune parti i dislivelli e gli anfratti. «Il suo disegno romantico appoggiato alle forme naturali, è asfaltato, ucciso nella sua essenza paesaggistica» (Bibl.12).



Molte le sculture e i busti commemorativi: il gruppo dei *Canaris a Scio*, sistemato all'interno del chiosco moresco (progettato da E. Basile), in precedenza allocato a Villa Giulia, di Benedetto Civiletti (marmo, 1876); il *Pescatore* di Domenico De Lisi (marmo, 1919); *La piccola vedetta lombarda* di Giovanni Nicolini (bronzo, 1893); *I bambini che giocano tra gli scogli* di Mario Rutelli (bronzo, primi del 900); *Puttino col cigno* di R. Bagnasco (marmo, 1892); busto di L. Pirandello di Antonio Ugo (marmo, s. d.); busto di C. Battisti di Pasquale Civiletti (marmo, 1918); busto di E. De Amicis di M. Rutelli (marmo, s.d.); busto di J. E. Rodò di E. Prati (bronzo, s.d.); busto di Benedetto Civiletti di Pasquale Civiletti (bronzo, s.d.); busto di M. Stabile di A. Ugo (marmo, 1898); busto di V. G. Orsini di D. De Lisi (marmo, s.d.); busto di G. Carini di B. Civiletti (marmo, 1888).

Al suo interno si trovano circa 120 specie diverse che comprendono i seguenti esemplari: *Acacia cyanophylla*, *Agave americana*, *Agave americana* var. *marginata*, *Agave engelmanni*, *Agave ferox*, *Agave salmiana*, *Albizia julibrissin*, *Albizia lophantha*, *Aloe caesia*, *Aloe arborescens*, *Araucaria columnaris*, *Araucaria heterophylla*, *Bambusa vulgaris*, *Bauhinia diphylla*, *Bignonia tweediana*, *Bougainvillea glabra* var. *sanderiana*, *Brachychiton acerifolius*, *Brachychiton discolor*, *Brachychiton populneus*, *Brachychiton xvicolor*, *Brahea armata*, *Broussonetia papyrifera*, *Carissa grandiflora*, *Casuarina tortulosa*, *Cedrus*

atlantica, *Cedrus deodara*, *Celtis australis*, *Ceratonia siliqua*, *Cercis siliquastrum*, *Cereus jamacaru*, *Cereus validus*, *Cestrum parqui*, *Chamaedorea seifrizii*, *Chorisia speciosa*, *Citrus aurantium*, *Coccolus laurifolius*,



Cupressus sempervirens, *Cycas revoluta*, *Datura cornigera*, *Dracena draco*, *Duranta repens*, *Erythrina crista-galli*, *Erythrina humeana*, *Erythrina caffra*, *Eucalyptus bicolor* var. *parviflora*, *Euonymus japonicus*, *Euonymus japonicus* var. *aureo-variegatus*, *Euphorbia pulcherrima*, *Ficus benghalensis*, *Ficus citrifolia*, *Ficus elastica*, *Ficus macrophylla* subsp. *columnaris*, *Ficus microcarpa*, *Ficus rubiginosa*, *Ficus watkinsiana*, *Fraxinus angustifolia*, *Fraxinus ornus*, *Furcraea selloa*, *Gingko biloba*, *Hibiscus rosa-sinensis*, *Hibiscus syriacus*, *Homalocladium platycladum*, *Howea forsteriana*, *Koelreuetria paniculata*, *Lagerstroemia indica*, *Laurus nobilis*, *Ligustrum lucidum*, *Ligustrum vulgare*, *Livistona australis*, *Livistona chinensis*, *Lonicera japonica*, *Maclura pomifera*, *Magnolia grandiflora*, *Malvaviscus mollis*, *Melia azaderach*, *Nerium oleander*, *Nolina recurvata*, *Opuntia tomentosa*, *Oreopanax dactylifolium*, *Philadelphus coronarius*, *Phoenix canariensis*, *Phoenix dactylifera*, *Phoenix reclinata*, *Photinia serrulata*, *Phyllostachys aurea*, *Phytolacca dioica*, *Pinus halepensis*, *Pinus laricio*, *Pinus pinea*, *Pittosporum tobira*, *Platanus xhybrida*, *Plumbago capensis*, *Portulacaria afra*, *Prunus persica*, *Pyracantha coccinea*, *Quercus ilex*, *Retama monosperma*, *Rhamnus alternus*, *Rhus viminalis*, *Robinia pseudoacacia*, *Sabal blackburniana*, *Scheffera actinophylla*, *Strelitzia augusta*, *Syagrus flexuosa*, *Tamarix africana*, *Taxus baccata*, *Tetrapanax papyrifer*, *Thuja gigantea*, *Tilia plathyphyllos*, *Trachycarpus fortunei*, *Ulmus minor*, *Viburnum tinus*, *Washingtonia filifera*, *Washingtonia robusta*, *Yucca aloifolia*, *Yucca elephantipes*, *Yucca gloriosa*.

Il 6 gennaio 2020, il giardino Inglese è stato intitolato al presidente della Regione Sicilia, Piersanti Mattarella, ucciso per mano mafiosa 40 anni prima.

Bibliografia

1. Enrico Onufrio, *La Conca d'Oro. Guida pratica di Palermo*, Milano 1882
2. Jean Starobinski, *La Scoperta della libertà. 1700-1789*, Ginevra 1964.
3. Gianni Pirrone, *Palermo e il suo verde*, in Quaderno n. 5-6-7, Palermo 1965, op.cit.

4. Gaetano Blandi, *La Statuaria di Palermo*, Palermo, 1989
5. Giuseppe Bellafiore, *Palermo. Guida della città e dei dintorni*, IV ed. Palermo 1990
6. Rosario La Duca, *Palermo ieri e oggi. Il territorio e i quartieri*. Palermo 1990
7. G. Pirrone, M. Buffa, E. Mauro, E. Sessa, *Palermo detto Paradiso di Sicilia*, Palermo 1990
8. Marcella Aprile, *Dal giardino al paesaggio*, Palermo 1998
9. Adriana Chirco, Mario Di Liberto, *Via Libertà ieri e oggi*, Palermo 1998
10. Marcello Fagiolo, *Architettura e massoneria, l'esoterismo della costruzione*, Roma 2006
11. Gilles Clément, *Breve storia del giardino*, Macerata 2012
12. Giuseppe Barbera, *Conca d'oro*, Palermo 2012
13. AA. VV., *Atlante del giardino italiano. 1750-1940. Dizionario biografico di architetti, giardinieri, botanici, committenti, letterati e altri protagonisti. a cura di Vincenzo Cazzato. volume II Italia Meridionale*, Roma, 2009.
14. Rosanna Pirajno, Arturo Flaibani (A cura di), *Guida ai giardini pubblici di Palermo*, Palermo, 2015.
15. Giuseppe Barbera, Manlio Speciale, *Meraviglie botaniche: giardini e parchi di Palermo*, Palermo 2015.
16. Rosario Schicchi, Manlio Speciale, *Alberi di Palermo*, Palermo 2020.